



GIORNI FERIALI

Ore 07.45 **LODI**
 Ore 08.00 **Santa Messa**
 Ore 18.30 **S. ROSARIO**
 Ore 19.00 **Santa Messa**

GIORNI FESTIVI

Ore 08.30 **Santa Messa (Madonna del Carmine)**
 Ore 09.30 **Santa Messa in Cattedrale**
 Ore 11.00 **Santa Messa in Cattedrale**
 Ore 19.00 **Santa Messa in Cattedrale**

CONFESSIONI

Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì e Sabato > su richiesta 9.30-11.00
 Pomeriggi degli stessi giorni > su richiesta 18.30-19.30

**ORATORIO
 DEL CROCIFISSO**

>> **OGNI VENERDI (salvo i primi venerdì da ottobre a giugno):**
 Ore 17.00 Santo Rosario - Ore 17.30 Santa Messa
 >> **IL 1° MARTEDI** di ogni mese:
 Ore 16.30 Incontro di preghiera del "Gruppo Padre Pio"
 >> **IL 2° VENERDI** di ogni mese:
 Ore 21.00 Adorazione al Preziosissimo Sangue

MADONNA DEL CARMINE

SANTO ROSARIO: il 2 e il 25 di ogni mese (ore 21,10)

A P P U N T A M E N T I

DOMENICA 16 APRILE 2023 II DOMENICA DI PASQUA / A della divina Misericordia	Liturgia: At 2,42-47; Sal 117; 1Pt 1,3-9; Gv 20,19-31
LUNEDI 17 APRILE 2023	Liturgia:
MARTEDI 18 APRILE 2023	Liturgia
MERCOLEDI 19 APRILE 2023	Liturgia:
GIOVEDI 20 APRILE 2023	Liturgia
VENERDI 21 APRILE 2023	Liturgia
SABATO 22 APRILE 2023	Liturgia
DOMENICA 23 APRILE 2023 III DOMENICA DI PASQUA / A	Liturgia: At 2,14a.22-33; Sal 15; 1Pt 1,17-21; Lc 24,13-35



II DOMENICA DI PASQUA / A



«**ABBIAMO
 VISTO IL
 SIGNORE!**»

*Otto giorni dopo
 la Pasqua, anche
 noi con
 Tommaso*

diciamo con fede: «Mio Signore e mio Dio!». In questo tempo pasquale ravviviamo la nostra fede nel Risorto, la nostra speranza nel futuro e la nostra carità nel presente della vita di ogni giorno.

«Ciò che è sorprendente della fede è che si possa credere», così il teologo G. Crespy. Se non ci si abbandona alle sorprese di Dio, ma si rimane ancorati alla logica umana, tutto sembra impossibile e per tutto si ricerca un segno percepibile con i sensi fisici. È un po' questo che è accaduto a Tommaso: dove era mentre i discepoli ricevono la visita del Signore risorto? Non ci è dato di saperlo, sappiamo solo che era nel posto sbagliato nel momento sbagliato. Solo quando Tommaso accetta di tornare nella comunità, radunata nel giorno del Signore, lì può anch'egli incontrare il Maestro risorto, lì può ricevere la possibilità di scorgere il segno atteso. Non altrove! (*Vangelo*). Allo stesso modo risuona per noi come monito l'atteggiamento dei primi cristiani: assidui nell'ascoltare l'insegnamento degli apostoli, nell'unione fraterna, nella frazione del pane, nella preghiera (*I Lettura*). Sono queste le condizioni essenziali perché il Risorto si riveli a noi, che siamo chiamati ad amarlo pur senza vederlo e, senza vederlo, a credere in lui (*II Lettura*). Così potremo, come Tommaso, aprirci a un'adorazione vera e a una speranza viva, quella di avere la vita nel suo nome.

RITI DI INTRODUZIONE

C. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

A. Amen

C. La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo siano con tutti voi.

A. E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE

C. Fratelli e sorelle, chiediamo al Signore il perdono dei nostri peccati di incredulità, perché la sua misericordia che risana gli occhi del nostro cuore li renda capaci di vedere e di credere.

(Breve pausa di silenzio)

Confesso a Dio onnipotente e a voi fratelli che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa e supplico la Beata sempre Vergine Maria, gli angeli, i santi e voi fratelli di pregare per me il Signore Dio nostro.

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A. Amen

Signore, pietà

GLORIA A DIO nell'alto dei cieli e

COLLETTA

C. Signore Dio nostro, che nella tua grande misericordia ci hai rigenerati a una speranza viva mediante la risurrezione del tuo Figlio, accresci in noi, sulla testimonianza degli Apostoli, la fede pasquale, perché aderendo a lui pur senza averlo visto riceviamo il frutto della vita nuova. Per il nostro Signore...

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima Lettura

At 2,42-47

Tutti i credenti stavano insieme e avevano ogni cosa in comune.

Dagli Atti degli Apostoli.

[Quelli che erano stati battezzati] erano perseveranti nell'insegnamento degli apostoli e nella comunione, nello spezzare il pane e nelle preghiere. Un senso di timore era in tutti, e prodigi e segni avvenivano per opera degli apostoli. Tutti i credenti stavano insieme e avevano ogni cosa in comune; vendevano le loro proprietà e sostanze e le dividevano con tutti, secondo il bisogno di ciascuno. Ogni giorno erano perseveranti insieme nel tempio e, spezzando il pane nelle case, prendevano cibo con letizia e semplicità di cuore, lodando Dio e godendo il favore di tutto il popolo. Intanto il Signore ogni giorno aggiungeva alla comunità quelli che erano salvati.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio

Salmo Responsoriale

Dal Salmo 117

R/. Rendete grazie al Signore perché è buono: il suo amore è per sempre.

Dica Israele: «Il suo amore è per sempre». Dica la casa di Aronne: «Il suo amore è per sempre». Dicano quelli che temono il Signore: «Il suo amore è per sempre». **R/.**

Mi avevano spinto con forza per farmi cadere, ma il Signore è stato il mio aiuto. Mia forza e mio canto è il Signore, egli è stato la mia salvezza. Grida di giubilo e di vittoria nelle tende dei giusti: la destra del Signore ha fatto prodezze. **R/.**

La pietra scartata dai costruttori è divenuta la pietra d'angolo. Questo è stato fatto dal Signore: una meraviglia ai nostri occhi. Questo è il giorno che ha fatto il Signore: rallegriamoci in esso ed esultiamo! **R/.**

Seconda Lettura

1Pt 1,3-9

Ci ha rigenerati per una speranza viva, mediante la risurrezione di Gesù Cristo dai morti

Dalla prima lettera di san Pietro apostolo

Sia benedetto Dio e Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che nella sua grande

misericordia ci ha rigenerati, mediante la risurrezione di Gesù Cristo dai morti, per una speranza viva, per un'eredità che non si corrompe, non si macchia e non marcisce. Essa è conservata nei cieli per voi, che dalla potenza di Dio siete custoditi mediante la fede, in vista della salvezza che sta per essere rivelata nell'ultimo tempo.

Perciò siete ricolmi di gioia, anche se ora dovete essere, per un po' di tempo, afflitti da varie prove, affinché la vostra fede, messa alla prova, molto più preziosa dell'oro - destinato a perire e tuttavia purificato con fuoco -, torni a vostra lode, gloria e onore quando Gesù Cristo si manifesterà. Voi lo amate, pur senza averlo visto e ora, senza vederlo, credete in lui. Perciò esultate di gioia indicibile e gloriosa, mentre raggiungete la mèta della vostra fede: la salvezza delle anime.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio

Canto al Vangelo

Alleluia, alleluia.

Perché mi hai veduto, Tommaso, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto! **Alleluia.**

* Vangelo

Gv 20,19-31

Otto giorni dopo venne Gesù.

Dal vangelo secondo Giovanni.

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore. Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati».

Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Didimo, non era con loro quando venne Gesù.

Gli dicevano gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!». Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo».

Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!». Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!». Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!». Gesù, in presenza dei suoi discepoli, fece molti altri segni che non sono stati scritti in questo libro. Ma questi sono stati scritti perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome.

Parola del Signore.

Lode a te o Cristo

PROFESSIONE DI FEDE

CREDO in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

C. Fratelli e sorelle, rivolgiamo la nostra preghiera a Dio Padre, perché la comunità cristiana, confermata nella fede, renda ragione della propria speranza davanti a tutti gli uomini.

L - Preghiamo insieme e diciamo:

R./Santifica nella verità la tua Chiesa, o Padre.

Per tutto il popolo cristiano, convocato nel giorno del Signore, Pasqua della settimana, perché manifesti la presenza di Gesù risorto con la gioia di vivere in uno stesso luogo e con lo stesso cuore, **preghiamo**

Per la nostra comunità, perché cresca insieme ai neo-battezzati, come vera famiglia di Dio, assidua all'ascolto della Parola, perseverante nella preghiera, testimoniante nella carità fraterna, **preghiamo**

Per tutti coloro che vivono l'esperienza del dolore, perché non si lascino vincere dallo sconforto, ma per la forza della fede e la solidarietà dei fratelli sentano che il Signore è vicino a ciascuno di loro, **preghiamo**

Per il cristiano che dubita, per l'incredulo che vorrebbe credere, e per tutti coloro che cercano con amore la verità, perché illuminati dalla grazia pasquale riconoscano che non c'è altro nome al di fuori di Cristo in cui essere salvati, **preghiamo**

Per noi qui presenti, perché ci lasciamo evangelizzare con cuore docile, e diventiamo risonanza viva della Parola che salva, **preghiamo**

C. O Dio, nostro Padre, principio e fonte di ogni dono, lo Spirito del tuo Figlio risorto ci introduca nella pienezza della verità pasquale e ispiri i gesti e le parole per testimoniare nella realtà umana del nostro tempo. Per Cristo nostro Signore.

A. Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

Sulle offerte

Accogli con bontà, Signore, l'offerta del tuo popolo (e dei nuovi battezzati): tu che ci hai chiamati alla fede e rigenerati nel Battesimo, guidaci alla felicità eterna. Per Cristo nostro Signore.

A. Amen.

Dopo la Comunione

Dio onnipotente, la forza del sacramento pasquale che abbiamo ricevuto continui a operare nelle nostre anime. Per Cristo nostro Signore. Amen.